

Osservatorio diocesano delle povertà e delle risorse

LA POVERTÀ NELLA DIOCESI AMBROSIANA

DATI PER ZONE PASTORALI ZONA 3 - LECCO

ANNO 2024



In queste pagine vengono presentati, per la zona pastorale di Lecco, i dati¹ raccolti nel 2024 dai centri di ascolto del campione diocesano relativi al profilo anagrafico delle persone, ai bisogni, alle richieste e agli interventi registrati dagli operatori dei centri di ascolto.

¹ Nelle elaborazioni dei dati relativi alle persone e ai bisogni NON sono stati considerati i “doppi passaggi”: le persone che, (tramite la registrazione del Codice Fiscale) sono risultate essere passate in più centri di ascolto, sono state contate 1 volta sola. Nelle elaborazioni relative alle richieste e alle risposte, invece, si è tenuto conto anche di questi doppi passaggi, per non perdere dati relativi all’attività comunque svolta dai centri di ascolto.

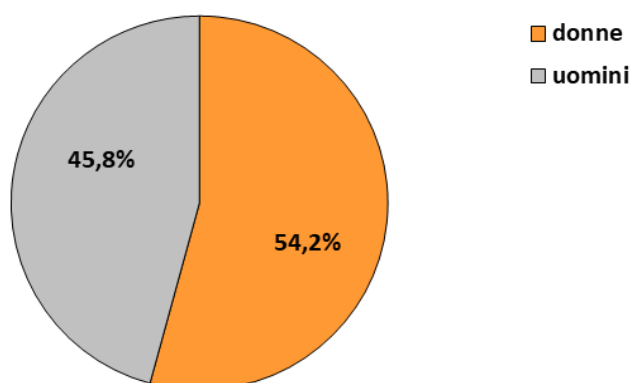
Zona Pastorale 3 - LECCO

Dati 2024

Di seguito, riportiamo i dati raccolti dai centri di ascolto campione della zona pastorale 3 nel corso del 2024, accompagnati da un breve commento.

• Numero persone	1.217
• Numero centri di ascolto	10
• Numero bisogni	1.709
• Numero richieste/risposte	6.314

Grafico 1 - Distribuzione delle persone secondo il genere



Nel 2024, nella zona pastorale di Lecco, la componente femminile è poco più della metà del campione: in valori assoluti, infatti, le donne sono 660, mentre gli uomini risultano 557.

Tab. 1 - Distribuzione delle persone secondo la condizione di cittadinanza

	Anno 2024	
	Frequenza	Percentuale
italiano	452	37,1
comunitario	30	2,5
extracomunitario regolare	688	56,5
extracomunitario irregolare	47	3,9
Totale	1.217	100,0

• ITALIANI:	37,1%
• IMMIGRATI:	62,9%

In generale, prevalgono gli stranieri (che sono per lo più extracomunitari in possesso di regolare Permesso di Soggiorno) e provengono nel 74,3% dei casi dai 10 Paesi elencati nella tabella 2.

Tab. 2 - Distribuzione delle persone straniere per cittadinanza: le prime 10 nazioni

Nazione	v.a.	%	Nazione	v.a.	%
MAROCCO	152	19,9	ROMANIA	26	3,4
PERÙ	137	17,9	ALBANIA	25	3,3
SENEGAL	83	10,8	NIGERIA	24	3,1
UCRAINA	42	5,5	EGITTO	22	2,9
COSTA D'AVORIO	35	4,6	TUNISIA	22	2,9

Tab. 3 – Distribuzione per classi di età e condizione di cittadinanza

	italiano	comunitario	extracomunitario regolare	extracomunitario irregolare	Totale (v.a.)	Totale (%)
n.r.	1	0	0	0	1	0,1%
15-24	2	1	26	4	33	2,7%
25-34	23	6	127	11	167	13,7%
35-44	73	3	216	14	306	25,1%
45-54	117	11	193	11	332	27,3%
55-64	130	8	92	5	235	19,3%
65 e oltre	106	1	34	2	143	11,8%
Totale (v.a.)	452	30	688	47	1.217	100,0%

Nel 2024, poco più della metà del campione è costituito da persone di età compresa tra i 35 e i 54 anni (52,4%). Il dato, scorporato in base alla condizione di cittadinanza, ci dice che questa affermazione è vera tra gli extracomunitari regolari (59,5% sul totale degli extracomunitari regolari); invece, tra gli italiani prevalgono i 45-64enni (54,7% sul totale degli italiani).

Tab. 4 - Distribuzione delle persone secondo lo stato civile²

	Frequenza	Percentuale
celibe/nubile	263	24,5
coniugato/a	489	45,5
separato/a	136	12,7
divorziato/a	74	6,9
vedovo/a	56	5,2
convivente	57	5,3
Totale	1.075	100,0

Per quanto riguarda lo stato civile, poco più della metà del campione è costituita da persone con un partner: coniugati e conviventi sono il 50,8%; mentre il 49,3% è costituito da persone che non hanno un legame stabile (celibi/nubili, separati, divorziati e vedovi).

² Le percentuali relative allo stato civile sono state calcolate sul totale dei dati disponibili, data l'elevata presenza di dati non rilevati.

Tab. 5 - Distribuzione delle persone secondo la condizione professionale³

	Frequenza	Percentuale
occupato part-time	104	11,5
occupato full-time	123	13,6
in cerca 1° occupazione	50	5,5
disoccupato da breve tempo	180	19,9
disoccupato da lungo tempo	259	28,6
studente	3	0,3
casalinga	80	8,8
pensionato	47	5,2
lavoratore irregolare	10	1,1
inabile parziale/totale al lavoro	8	0,9
titolare pensione invalidità	19	2,1
inoccupato	23	2,5
Totale	906	100,0

Per quanto riguarda la condizione professionale, le persone disoccupate (da breve e lungo tempo) risultano essere il 48,5%. Il dato scorporato in base alla condizione di cittadinanza ci dice che:

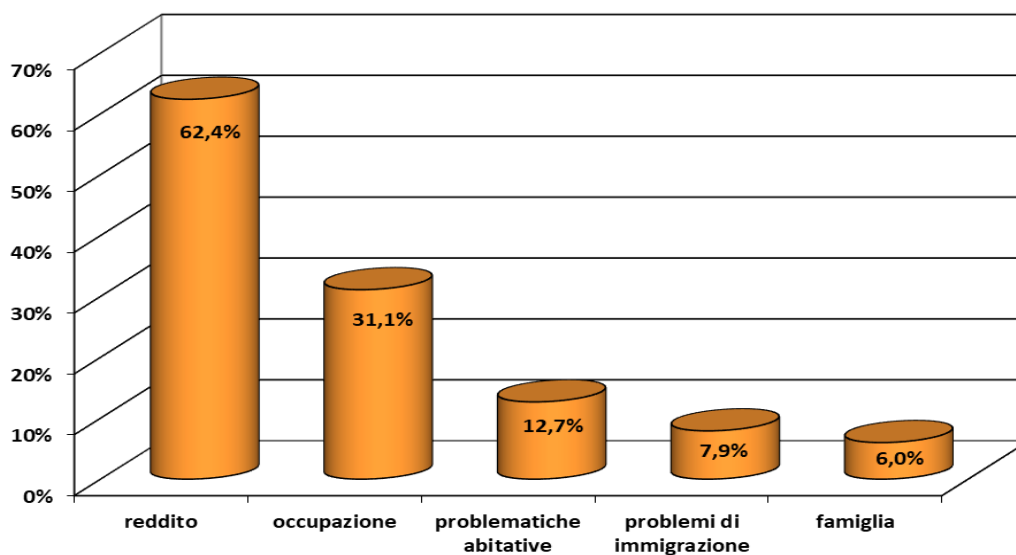
- tra gli italiani i disoccupati da breve tempo sono il 15,8%, mentre tra gli immigrati sono il 22,5%;
- sempre tra gli italiani, i disoccupati da lungo tempo sono il 36,1%, contro il 23,8% tra gli immigrati.

Le persone occupate (part-time e full-time) sono il 25,1%.

Di queste, la maggior parte sono impiegate come operaio generico (137 persone), nell'assistenza anziani (58 persone) e nel lavoro domestico (56 persone).

Nei grafici successivi sono riportati i bisogni e le richieste più diffusi tra le persone del campione di Lecco.

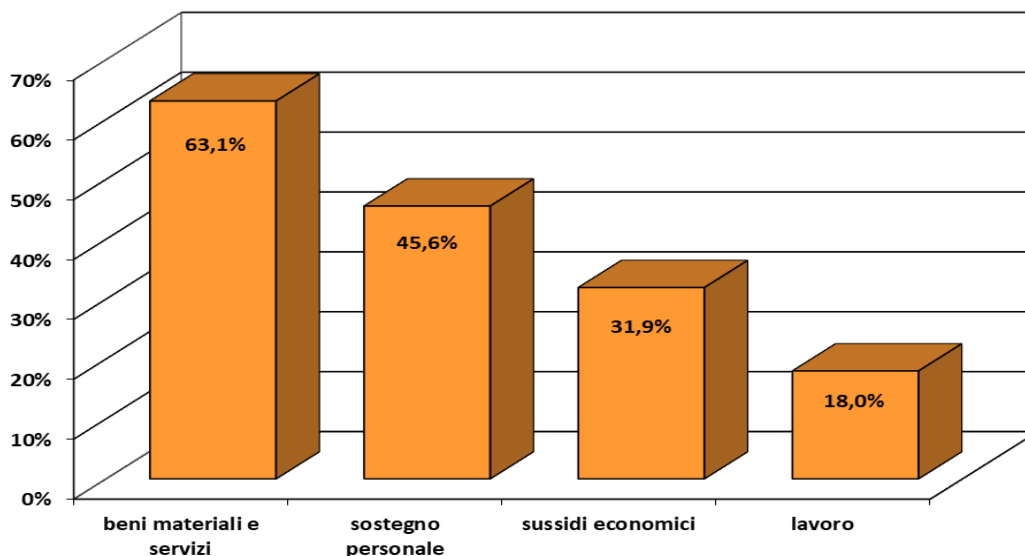
Grafico 2 - I bisogni più diffusi nel campione della zona pastorale di Lecco⁴



³ Le percentuali relative alla condizione professionale sono state calcolate sul totale dei dati disponibili, data l'elevata presenza di dati non rilevati.

⁴ L'elaborazione dei bisogni è stata calcolata sul totale utenti di 1.199 persone (ovvero esclusi i doppi passaggi).

Grafico 3 - Le prime quattro richieste più diffuse nel campione della zona pastorale di Lecco⁵



Riportiamo di seguito i 10 tipi di intervento più frequenti messi in atto dai volontari e dagli operatori dei centri di ascolto del campione della zona di Lecco. Tutte le percentuali sono calcolate sul totale delle risposte (6.314).

Tab. 6 - Le prime 10 risposte nella zona pastorale di Lecco

	Anno 2024	
	Frequenza	Percentuale
Alimentari, buoni mensa e mensa	2.761	43,7
Ascolto	1.239	19,6
Sussidi per spese sanitarie	644	10,2
Vestitario e guardaroba	217	3,4
Sussidi per pagamento bollette/tasse	192	3,0
Consulenza e orientamento lavoro	185	2,9
Asilo nido/scuola materna	179	2,8
Sussidi	146	2,3
Sussidi per acquisto alimentari	143	2,3
Informazione	106	1,7

⁵ Per quanto riguarda i dati relativi alle richieste e alle risposte, invece, si è tenuto conto anche dei doppi passaggi, per non perdere le informazioni sull'attività comunque svolta dai centri di ascolto. Quindi, le elaborazioni delle richieste e delle risposte sono state calcolate sul totale utenti di 1.271 persone (ovvero INCLUSI i doppi passaggi).

Osservazioni conclusive dati Zona Pastorale 3 - LECCO

- Nel 2024, il campione dei cda della zona pastorale di Lecco rimane stabile rispetto all'anno precedente e si registra lieve calo (-4,4%) nel numero di persone incontrate.
- Rispetto all'anno precedente, pressoché stabile la presenza femminile: 55% nel 2023, 54,2% nel 2024.
- In lieve calo la presenza di persone immigrate, che passano infatti dal 64,2% del 2023 al 62,9% del 2024 (-1,3 punti percentuali).
- Per quanto riguarda la condizione professionale⁶, le persone che risultano avere un lavoro (25,1%) è in aumento di 2,7 punti percentuali rispetto all'anno precedente (22,4%). Diminuiscono, invece, di 3,2 punti percentuali i disoccupati (da breve e lungo tempo): si passa infatti dal 51,7% del 2023 al 48,5% del 2024.
- I dati sui bisogni di reddito registrano un aumento, passando dal 59,7% del 2023 al 62,4% del 2024 (+2,7 punti percentuali). Se si analizza il bisogno per condizione professionale, nel 2024 tra gli occupati part-time questo tipo di problematiche raggiunge l'80,6% tra gli occupati full-time l'85% (*working poor*).
- In lieve aumento le problematiche legate all'immigrazione, che passano da 6,7% del 2023 a 7,9% del 2024 (+1,2 punti percentuali).
- Nel 2024, rimangono pressoché stabili rispetto all'anno precedente i dati relativi alle richieste di beni materiali e servizi così come quelle di sostegno personale.
- In aumento, invece, le richieste di sussidi economici (+2,9 punti percentuali): erano il 29% nel 2023, sono il 31,9% nel 2024.
- Si registra un calo nelle richieste di lavoro, che passano infatti dal 22,4% del 2023 al 18% nel 2024 (-4,4 punti percentuali).

⁶ A fronte di un rilevante numero di dati non rilevati alla voce "Occupazione" e al fine di consentire il confronto con i dati 2024 (calcolati sui dati disponibili), le percentuali relative alla condizione professionale del 2023, precedentemente pubblicate inclusi i dati non rilevati, sono state ricalcolate sul totale dei dati disponibili.